

AVVISO

n.1949

12 Febbraio 2014

AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto :

dell'Avviso

_-

Oggetto : Modifiche al Regolamento AIM

Italia/Mercato Alternativo del

Capitale/Amendments to the AIM

Italia/Mercato Alternativo del Capitale - 3

marzo 2014

Testo del comunicato

Si veda l'allegato

See the annex

Disposizioni della Borsa

Modifica al Regolamento del Mercato AlM Italia/Mercato Alternativo del Capitale

Disposizioni in tema di *record date* Fine- tuning: disciplina degli operatori

Si modifica il Regolamento del Mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale. Le modifiche riguardano:

- disposizioni in tema di *record date* ai fini della legittimazione del pagamento dei dividendi
- fine-tuning ai requisiti di partecipazione degli operatori: compliance officer e referente per la funzione IT.

ed entrano in vigore il 3 marzo 2014.

DISPOSIZIONI IN TEMA DI RECORD DATE AI FINI DELLA LEGITTIMAZIONE DEL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI

Il 2 luglio 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 18 giugno 2012, n. 91 (così come rettificato in data 5 luglio 2012, c.d. "Correttivo Shareholders") che modifica e integra il D.Lgs. 27/1/2010 n. 27 recante attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

Tra le principali novità normative è stata inclusa anche una rivisitazione, con riferimento alle società quotate, della disciplina del diritto al pagamento dei dividendi in un'ottica di maggiore flessibilità. La nuova disposizione (articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza) prevede, in deroga alla Legge n. 1745/1962, che la legittimazione al pagamento degli utili e delle altre distribuzioni afferenti gli strumenti finanziari è determinata con riferimento alle evidenze dei conti al termine della giornata contabile individuata dall'emittente (c.d. record date), il quale stabilisce altresì le modalità del relativo pagamento.

Si ricorda in proposito che la regolamentazione del mercato, in un'ottica di standardizzazione, stabilisce, nell'ambito del calendario dei mercati, le date fissate per lo stacco dei dividendi messi in pagamento dagli emittenti.

Come già anticipato con Avviso di Borsa Italiana n. 14369 del 3 agosto 2012 si introduce la nozione di *record date* di cui all'articolo 83-*terdecies* del Testo Unico della Finanza (i.e. come la giornata contabile al termine della quale le evidenze

dei conti faranno fede ai fini della determinazione della legittimazione al pagamento degli utili) e si rivede il riferimento alla fissazione della data di pagamento in funzione delle date stacco prevedendo espressamente che l'emittente dovrà individuare come *record date* il secondo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni. Le azioni saranno infatti negoziate ex a decorrere dalla data di stacco che precede di due giorni di mercato aperto la *record date*.

Nell'ambito dei lavori per l'introduzione di T2S, sono stati inoltre definiti una serie di standard internazionali per armonizzare l'operatività del *settlement*. Per quanto in argomento, lo standard internazionale prevede che la data di pagamento debba essere stabilita il giorno successivo alla *record date*. Di conseguenza, salvo circostanze particolari comunicate dall'emittente, la data di pagamento è stabilita in modo che essa coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla prescelta *record date*.

Tutto ciò premesso, si modificano le Procedure per le Operazioni sul capitale al fine di:

- prevedere l'introduzione del concetto di record date con riferimento al pagamento del dividendo in modo che coincida con il secondo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni;
- determinare la data di pagamento in modo che coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla record date in linea con gli standard di mercato (T2S – armonizzazione del settlement), ad eccezione di particolari circostanze comunicate al mercato dall'emittente;
- specificare le particolari circostanze nelle quali l'emittente può derogare dallo stabilire che la data di pagamento coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla record date: natura del dividendo, impatti sulla tempistica del pagamento del dividendo e negoziazione su più mercati delle azioni.

(Regolamento Emittenti e Procedure per le Operazioni sul capitale)

FINE-TUNING ALLA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI: COMPLIANCE OFFICER E REFERENTE PER LA FUNZIONE IT

In un'ottica di razionalizzazione, si prevedono le seguenti modifiche al testo del Regolamento in tema di ammissione alle negoziazione degli operatori.

In particolare si introduce un esplicito rinvio alle Linee Guida per quanto riguarda la specificazione dei requisiti minimi che l'operatore deve possedere al fine di soddisfare le condizioni di ammissione individuate.

A tal proposito, si ritiene che l'obbligo di nominare un *compliance officer*, ad oggi previsto dall'articolo 1020 del Regolamento, costituisca un requisito minimo di partecipazione riconducibile alla condizione di adeguatezza delle procedure di controllo interno e delle attività di negoziazione. Pertanto si sposta tale obbligo nell'ambito delle Linee Guida Sec. 120, eliminando il corrispondente riferimento dall'articolo 1020.

Con l'occasione si specificano nelle Linee Guida le modalità e le tempistiche con le quali l'operatore dovrà comunicare a Borsa Italiana il nominativo del sostituto del *compliance officer* e del referente per la funzione di information tecnology.

(Art. 1020 e Sec. 120 del Regolamento degli operatori e delle negoziazioni)

* * *

I testi del Regolamento Emittenti, delle Procedure per le Operazioni sul capitale e del Regolamento del mercato degli operatori e delle negoziazioni AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale saranno resi disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si evidenziano le modifiche apportate.

Regolamento Emittenti

omissis

Informazioni varie

- 17. L'emittente AIM Italia, comunica senza indugio e mette a disposizione del pubblico secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 26:
 - ♦ il calendario degli eventi societari entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente;
 - ogni operazione effettuata da un amministratore fornendo le informazioni previste nella Scheda Cinque, nella misura in cui tali informazioni siano disponibili, a condizione che l'importo complessivo delle operazioni raggiunga i cinquantamila euro entro la fine dell'anno;
 - dimissioni, revoca o nomina di un amministratore, comunicando la data di tale evento e, nel caso di nomina, le informazioni specificate nella Scheda Due e qualunque partecipazione nell'emittente AIM Italia;
 - ogni modifica della denominazione sociale;
 - ogni cambiamento sostanziale dei risultati delle proprie attività commerciali, o della situazione finanziaria rispetto a profit forecast, stime o proiezioni a condizione che siano incluse nel documento di ammissione o altrimenti resi pubblici dall'emittente;
 - ♦ la data proposta per lo stacco del dividendo (ex date), quella di legittimazione al pagamento ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date), nonché quella proposta di distribuzione del dividendo (payment date), in occasione della proposta di distribuzione del dividendo da parte dell'organo competente, nonché in occasione dell'approvazione del bilancio, ogni delibera di pagamento di dividendo relativa a strumenti finanziari AIM Italia, specificando per ciascuno strumento, l'importo unitario del dividendo e la data di pagamento;
 - ♦ la rinuncia, la revoca o l'incarico del nominated adviser o dello specialista;
 - ◆ l'ammissione alle negoziazioni (o la revoca dalle negoziazioni) degli strumenti finanziari AIM Italia (o di ogni altro strumento finanziario emesso dall'emittente AIM Italia) presso un qualunque altro mercato o piattaforma di trading, ove tale ammissione o revoca derivi da una domanda o avvenga con il consenso dell'emittente AIM Italia. Questa informazione deve inoltre essere inviata separatamente a Borsa Italiana:
 - qualunque cambiamento sostanziale comunicato dagli azionisti significativi in materia di assetti proprietari;

| • | tutte le informazioni necessarie perché gli azionisti possano esercitare i propri diritti. |
|---|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Procedure per le Operazioni sul capitale

Le seguenti procedure sono costituite dal Principio Generale e dalle Linee Guida e Tabelle, che formano parte integrante delle Procedure stesse.

Le seguenti procedure si applicano nel rispetto e senza pregiudizio di quanto previsto dall' AIM Italia Regolamento per gli Emittenti.

Principio Generale

R.1

Obblighi degli emittenti AIM Italia nel caso di eventi rilevanti per la negoziazione degli strumenti finanziari

- 1. In occasione dell'esecuzione di operazioni che comportano lo stacco di una cedola rappresentativa di un diritto dallo strumento finanziario AIM Italia, ovvero il raggruppamento o il frazionamento di strumenti finanziari AIM Italia, fatta eccezione per il pagamento del dividendo, l'emittente AIM Italia deve far decorrere le medesime operazioni da una data coincidente con una delle date stacco fissate da Borsa Italiana nel calendario dei mercati, rispettando inoltre i correlati adempimenti stabiliti nelle seguenti Linee Guida.
- 2. L'emittente AIM Italia deve fissare una record date ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza ai fini del pagamento dei dividendi in modo che coincida coincidente con il secondo terzo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Linee Guida, rispettando inoltre i correlati vincoli e adempimenti previsti nelle sequenti Linee Guida. Le azioni per le quali è posto in pagamento un dividendo sono dunque negoziate ex, ovvero prive del diritto al dividendo, a decorrere dalla data di stacco che precede di due tre giorni di mercato aperto la data della record date stabilita per il pagamento del dividendo. La data di pagamento è stabilita dall'emittente in modo che essa coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla record date, salvo circostanze particolari comunicate al mercato dall'emittente, inerenti alla natura del dividendo (ad esempio, laddove sia prevista la facoltà, per i soggetti legittimati al pagamento del dividendo, di optare per un pagamento in azioni, in luogo del pagamento cash, c.d. "scrip dividend") o che impattino sulla tempistica del pagamento (per esempio, pagamento in tranche successive) del dividendo o derivanti dalla negoziazione su più mercati delle azioni.

Linee Guida

Operazioni straordinarie sul capitale, stacco cedola, pagamento dividendi

G.1

Date di stacco cedola o pagamento dei dividendi

- Borsa Italiana stabilisce, nell'ambito del calendario dei mercati, le date fissate per lo stacco delle cedole rappresentative di diritti inerenti gli strumenti finanziari AIM Italia, nonché per l'avvio delle operazioni di raggruppamento o frazionamento di tali strumenti finanziari. Tale calendario prevede:
 - a) per le operazioni straordinarie sul capitale comportanti lo stacco di un diritto o il raggruppamento o il frazionamento di strumenti finanziari AIM Italia quale data di riferimento il primo giorno di mercato aperto di ogni settimana dell'anno;
 - b) per lo stacco dei dividendi messi in pagamento da società emittenti strumenti finanziari AIM Italia quale data di riferimento il primo giorno di mercato aperto di ogni settimana dell'anno;
- In deroga al comma 1, lettera a) del presente articolo, gli stacchi cedola originati dall'esecuzione di un'operazione di scissione hanno luogo nel rispetto dei termini di efficacia giuridica dell'operazione e nel rispetto di quanto previsto a G.7.

G.2

Obblighi di informativa <u>sulle date stacco e</u> sul pagamento dei dividendi e tempistica

- Non oltre la data della riunione dell'organo che delibera la distribuzione del dividendo, l'emittente AIM Italia è tenuto alla trasmissione a Borsa Italiana di un comunicato nel quale vengano indicati:
 - a) nel caso in cui sia deliberata dall'organo competente della società la distribuzione del dividendo:
 - la data stacco del dividendo (ex date), la data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date), nonché la data di pagamento

del dividendo (payment date) la data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, nel rispetto di quanto previsto da R.1;

- l'importo del dividendo per azione, specificando se da intendersi al lordo o al netto delle ritenute di legge;
- il numero della cedola rappresentativa del dividendo.
- b) nel caso in cui sia deliberato dall'organo competente della società di non distribuire alcun dividendo, la notizia dell'esito di tale deliberazione.
- 2. Tra la data della riunione dell'organo che delibera la distribuzione del dividendo e la data stacco dividendo deve di messa in pagamento del dividendo devono trascorrere almeno 4-giorni un giorno di mercato aperto. Ciò è particolarmente necessario nei casi in cui l'approvazione della proposta di distribuzione del dividendo abbia luogo in un giorno immediatamente precedente una possibile data di stacco fissata nel calendario in considerazione dei tempi tecnici necessari per la trasmissione al mercato dell'informazione relativa allo stacco del dividendo da parte di Borsa Italiana.
- 3. Per le medesime finalità di cui al comma 2, nel caso in cui l'organo competente deliberi la distribuzione di acconti sui dividendi, tra la data di riunione dell'organo che delibera in merito alla distribuzione di acconti dividendi e la stacco del dividendo deve data di messa in pagamento del dividendo devono intercorrere almeno 4 giorni un giorno di mercato aperto.

OPERATORI

Disposizioni generali

Omissis

Condizioni di ammissione e permanenza delle condizioni

| G 1020 | L'ammissione degli operatori alle negoziazioni è subordinata alla verifica effettuata da Borsa Italiana sulla base di criteri oggettivi non discriminanti, de lle i seguenti condizioni requisiti, che dovranno sussistere in via continuativa: |
|------------------|---|
| 1020. | adeguatezza dei sistemi tecnologici utilizzati per lo svolgimento delle negoziazioni e delle attività connesse rispetto alla natura delle attività svolte e al numero e alla tipologia di collegamenti con i mercati, nonché la loro compatibilità con le strutture informatiche e telematiche di supporto predisposte da Borsa Italiana per il funzionamento del mercato; |
| 1020. | sufficiente numero di addetti con adeguata qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività svolte, nonché al numero e alla tipologia di collegamenti con il mercato; |
| 1020. | adeguate procedure interne e di controllo dell'attività di negoziazione; |
| 1020. | presenza di un compliance officer, il cui nominativo deve essere comunicato a Borsa Italiana. Il compliance officer deve avere approfondita conoscenza del presente Regolamento e delle regole di funzionamento del mercato contenute nelle linee guida e fornire un adeguato supporto alla struttura dell'operatore nell'applicazione delle stesse. Al compliance officer sono demandati tra l'altro i rapporti con l'ufficio di vigilanza delle negoziazioni di Borsa Italiana. Il compliance officer nomina un suo sostituto con analoga qualifica in caso di sua assenza. |
| 1020. 1020. | |
| 1020. 1020. | |
| G 1020. | |
| 1020. | Al fine del rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, l'operatore deve soddisfare i requisiti minimi previsti nelle Linee Guida |

Linee guida

Sec. 120 Requisiti di partecipazione

- 120.1 L'operatore, ai fini del rispetto delle condizioni dei requisiti di cui all'articolo 1020 deve attestare che:
 - a. gli addetti alle negoziazioni conoscano le regole, le modalità di funzionamento del mercato e gli strumenti tecnici funzionali all'attività di negoziazione e siano in possesso di un'adeguata qualificazione professionale e che il compliance officer abbia una approfondita conoscenza del Regolamento e delle regole di funzionamento del mercato e fornisca adeguato supporto alla struttura nell'applicazione delle stesse;
 - b. gli addetti all'attività di specialista per gli strumenti finanziari AIM
 Italia, oltre ad essere in possesso dei requisiti sopra indicati per i
 negoziatori, conoscano le regole e le modalità di svolgimento
 dell'attività di specialista e dei relativi strumenti tecnici;
 - c. è assicurata la presenza di un compliance officer, che deve avere una approfondita conoscenza del presente Regolamento. Al compliance officer sono demandati inoltre i rapporti con l'ufficio di vigilanza delle negoziazioni di Borsa Italiana. L'operatore comunica a Borsa Italiana il nominativo del compliance officer, che deve essere reperibile durante l'orario di mercato. Per garantire la continuità della funzione, in caso di sua non reperibilità, l'operatore comunica inoltre, preventivamente o di volta in volta, il nominativo di un sostituto. Tali comunicazioni sono effettuate utilizzando i moduli o le funzioni disponibili attraverso il sito Internet di Borsa Italiana
 - d. si è dotato in via continuativa di adeguati sistemi, procedure e controlli dell'attività di negoziazione e di adeguate procedure di compensazione e garanzia e di liquidazione;
 - e. si è dotato di una unità interna di information technology adeguata per numero di addetti, professionalità e specializzazione a garantire la continuità e puntualità di funzionamento dei sistemi di negoziazione e liquidazione utilizzati tenuto conto del grado di automazione delle procedure interne e dell'eventuale ricorso a soggetti terzi. L'operatore ineltre comunica a Borsa Italiana il nominativo di un referente per la funzione di information technology che deve essere reperibile durante l'orario di mercato Per garantire la continuità della funzione, in caso di sua non reperibilità, l'operatore comunica inoltre, preventivamente o di volta in volta, il nominativo di un sostituto prenenhé del sostituto, utilizzando i moduli o le funzioni disponibili attraverso il sito Internet di Borsa Italiana nominato in caso di sua assenza
- Nello svolgimento dell'attività di negoziazione e delle attività connesse, l'operatore si avvale di sistemi tecnologici idonei all'interazione con le strutture telematiche ed informatiche del mercato, per i quali Borsa Italiana ha rilasciato la certificazione di conformità (cd. conformance test). Qualora si avvalga di sistemi diversi da quelli per i quali Borsa Italiana ha rilasciato certificazione di conformità, l'operatore deve sottoporre il proprio sistema alla valutazione di conformità (cd. conformance test). Tale valutazione è svolta con modalità e le tempistiche indicate nel Manuale dei Servizi delle Negoziazioni. Per l'effettuazione del conformance test è richiesta la sottoscrizione di specifiche condizioni generali di fornitura del servizio.
- 120.3 Gli addetti alle attività di negoziazione e specialista non possono svolgere le attività di propria competenza per conto di più **operatori** ammessi.
- 120.4 L'operatore si può avvalere di un soggetto terzo e/o una società del gruppo per l'esecuzione delle attività di cui alla linea guida Sec. 120.2 nonché di quelle previste in capo al compliance officer purchè resti pienamente responsabile del rispetto di tutti gli

obblighi previsti dal Regolamento ed eserciti pieno controllo e coordinamento delle attività svolte dagli addetti di cui sopra. L'operatore ne deve informare Borsa Italiana. Nell'accordo tra operatore e soggetto terzo/società del gruppo deve essere prevista la possibilità che Borsa Italiana, o suoi incaricati, possa svolgere l'attività di verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento direttamente presso il soggetto terzo e/o la società del gruppo di cui l'operatore si avvale.

omissis

11

AMENDMENTS TO THE AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE RULES

DISCIPLINE OF DIVIDEND'S PAYMENT FINE-TUNING TO THE PROVISIONS GOVERNING INTERMEDIARIES

The AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale Rules are amended with reference to:

- discipline of dividend's payment
- fine-tuning to the provisions governing intermediaries: compliance officer and IT contact person

These amendments will enter in to force on the 3rd March 2014.

DISCIPLINE OF DIVIDEND'S PAYMENT

On July 2nd, 2012 the Legislative Decree 18 June 2012, n. 91 (as amended on July 5th, 2012 by "Shareholder Corrective Decree") has been published in the Official Journal. The Legislative Decree has amended Decree no. 27/2010 implementing Directive 2007/36/EC on the exercise of certain rights of shareholders of listed companies.

This regulation included an amendment to the rules governing the payment of dividends in listed companies, in view to increase flexibility. The new provision (i.e. article 83 – *terdecies* of the Consolidated Law on Finance) introduces a derogation to the general regime laid down by Law no. 1745/1962 whereby the entitlement to the payment of proceedings pertaining to financial instruments is determined by the accounts records at the end of the accounting day identified by the issuer (i.e. the record date), which also sets out the methods of payment.

By the way, it should be remembered that, in view of standardization, the regulation of the market fixes dividend payment date in the calendar of the markets. As reported by Notice no. 14369 of August 3, 2012, it is introduced the definition of *record date* referred to in Article 83 – *terdecies* of the Consolidated Law on Finance (i.e. the accounting day at the end of which the records in account are considered relevant for the purposes of determining the entitlement to receive the dividend payment) and it is provided that the issuer must identify the record date as the second trading day following one of the ex-date in the market calendar referred to in the Instructions. The shares will be traded ex-dividend as of the payment date that falls two trading days before the record date.

In the context of T2S project a series of international standards have been defined in order to harmonize the operation of the settlement. By the way, the international standard provides that the payment date should be the day after the record date. Consequently, in order to ensure compliance with the international standard it is expected that the payment date is established

the trading day following the record date unless specific circumstances communicated by the issuer.

That said, the Corporate Action Procedures are modified in order to:

- introduce the concept of the *record date* with reference to payment of dividends, which shall coincide with the second trading day after the *ex-date*;
- determine the payment date as the trading day following the record date in line with market standards (T2S - harmonization of settlement), except in case of particular circumstances communicated to the market by the issuer;
- specify the particular circumstances that enable the issuer to depart from the payment date established the trading day following the record date (i.e. nature of dividend or the impact on the timing of the payment or in case of multi-listing).

(Rules for Companies and Corporate action procedures)

FINE-TUNING TO THE PROVISIONS GOVERNING INTERMEDIARIES: COMPLIANCE OFFICER AND IT CONTACT PERSON

With a view to rationalizing the provisions, the following amendments are introduced in the text of the Membership and Trading Rules governing intermediaries' admission to trading.

In particular, it is provided that there should be an explicit reference to Guidance to Rules with regard to the specification of the minimum requirements that intermediaries must satisfy in order to comply with the conditions for admission.

In this connection, the obligation to appoint a compliance officer, currently contained in the Article 1020, constitutes a minimum admission requirement related to the condition of adequate internal procedures and controls for trading activity. Accordingly, this obligation is shifted to the Guidance to Rules Sec. 120, and the corresponding reference deleted from Article 1020.

The opportunity is also taken to specify, in the Guidance to Rules, the procedures and timing for intermediaries' notification to Borsa Italiana of the name of the deputy of the compliance officer and the IT contact person.

(Article 1020 and Sec. 120 of the Membership and Trading Rules)

* * *

The full text of the Rules as amended will be available on Borsa Italiana website www.borsaitaliana.it

Amendments are shown below.

Rules for Companies

Miscellaneous information

- 17. An **AIM Italia company** must issue **notification** without delay and make available publicly in accordance with rule 26 of:
 - within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events
 - any deals by directors disclosing, insofar as it has such information, the information specified by Schedule Five provided the total amount of transactions has reached fifty thousands Euros at the end of the calendar year;
 - the resignation, dismissal or appointment of any director, giving the date of such
 occurrence and for an appointment, the information specified by Schedule Two and
 any shareholding in the company;
 - any change in its legal name;
 - any material change between its actual trading performance or financial condition and any profit forecast, estimate or projection included in the admission document or otherwise made public by the AIM Italia company;
 - the proposed date for the coupon-detachment (ex date), the date proposed for the entitlement to the dividend payment under article 83-terdecies of the Consolidated Law on Finance (record date), and the date proposed for the dividend payment (payment date) on the occasion of the approval of the proposed dividend distribution by the competent body, as well as in the notice announcing the approval of the annual accounts any decision to make any dividend payment in respect of its AIM Italia securities specifying the amount of the dividend per security and the payment date;
 - the resignation, dismissal or appointment of its nominated adviser or specialist;
 - the admission to trading (or cancellation from trading) of the AIM Italia securities (or any other securities issued by the AIM Italia company) on any other exchange or trading platform, where such admission or cancellation is at the application or agreement of the AIM Italia company. This information must also be submitted separately to Borsa Italiana;
 - any relevant changes notified by its significant shareholders;
 - all the information needed to enable holders of their instruments to exercise their rights.

Omissis

Corporate Action Procedures

The following procedures include a General Principle as well as Guidelines and Tables, which are part of the Procedures themselves.

The following procedures apply in compliance with and without prejudice to the rules set in the AIM Italia Rules for Companies.

General Principle

R.1

Obligations of AIM Italia companies in the event of operations affecting trading in financial instruments

- 1. In the event of operations, other than the payment of dividends, involving the detachment of coupons representing rights from AIM Italia securities or splits or reverse splits of AIM Italia securities, except for the payment of dividends, the AIM Italia company must make the start of such operations coincide with one of the coupon-detachment days established by Borsa Italiana in the market calendar and comply with the related requirements laid down in the Guidelines.
- 2. AIM Italia companies must fix a dividend payment date record date according to article 83-terdecies of Consolidated Law on Finance for the purpose of dividend payment coinciding with the third second trading day following one of the coupon-detachment days in the calendar specified in the Guidelines and comply with the related constraints and requirements laid down therein. Shares on which a dividend is to be paid shall be traded ex, i.e. without the right to the dividend, from the coupon-detachment date preceding by three two trading days the date fixed for the record date payment of the dividend. The payment date is established by the issuer in the manner that the date coincides with the trading day following the record date, except in case of particular circumstances notified to the market by the issuer which are inherent the nature of dividend (for example, where the possibility is foreseen for the persons entitled to the dividend payment, to opt for a payment in shares, instead of cash payment, the so-called script dividend) or have an impact on the timing of the dividend payment (e.g. payment in different tranches) or are due to the fact that the instrument is traded on more than one market.

Guidelines

Extraordinary corporate actions, Coupon detachments, payment of dividends

G.1

Coupon detachment dates or payment of periodic amounts

- Borsa Italiana shall establish, within the framework of the market calendar, the dates for the detachment of coupons representative of rights attaching to AIM Italia securities and for the commencement of splits and reverse splits of AIM Italia securities. In the calendar:
 - a) for corporate events involving the exercise of rights or splits or reverse splits of AIM Italia securities, the reference date shall be the first trading day of each week of the year:
 - b) for the detachment of dividends payable by **AIM Italia companies** the reference date shall be the first **trading day** of each week of the year.
- 2. By way of derogation from paragraph 1a), of this article, the detachment of coupons deriving from a division shall take place in accordance with the time limits fixed for the operation to have legal effect and in accordance with G. 7.

G.2

Dividend payment Disclosure requirements and timing regarding <u>ex-dates and dividend</u> payments

- 1. No later than the date of the meeting of the body that resolves to pay dividends, **AIM Italia** companies shall send **Borsa Italiana** a notice specifying:
 - a) where the competent body of the company resolves to pay a dividend:
 - the coupon-detachment (ex-date) and the date relevant for the entitlement to the dividend payment under article 83-terdecies of Consolidated Law on Finance (record date), the date on which dividend will be paid (payment date) the starting date for payment of the dividend payment, in accordance with R. 1;
 - the amount of the dividend per share, with an indication of whether this is gross or net of the taxes withheld as required by law;
 - the coupon number of the dividend.
 - b) where the competent body of the company resolves not to pay any dividend, the adoption of such resolution.
- 2. At least one 4 trading days must pass between the date of the meeting of the body that resolves to pay dividends-and the dividend payment ex-date. This is especially necessary where the approval of the proposal to distribute a dividend takes place on a day immediately preceding a detachment date in the calendar, in view of the time needed by Borsa Italiana to transmit the information on the dividend payment to the market.
- 3. For the same purposes as set out in paragraph 2, where the competent body approves the payment of an interim dividend, at least **one 4** trading days must pass between the date of the meeting of the body that approved the payment thereof and the dividend payment exdate.

Membership and Trading Rules

CORE RULES

Member firm

Omissis

| | | | Condition for admission and continued eligibility |
|---|------|-------------------|---|
| G | 1020 | | The admission of intermediaries to trading shall be subject to verification by Borsa Italiana , in accordance with objective non-discriminatory criteria, of fulfilment of the following conditions requirements on a continuing basis: |
| | | 1020.1 | adequacy of the technological systems used for trading and associated activities carried on and the number and types of interconnections with the market, and their compatibility with the electronic data processing and telecommunication support systems adopted by Borsa Italiana for the operation of the market; |
| | | 1020.2 | sufficient staff with adequate professional qualifications in relation to the types of activity carried on and the types of interconnection with the market; |
| | | 1020.3 | adequate internal procedures and controls for trading activity; |
| | | 1020.4 | identification of the compliance officer toward Borsa Italiana . The compliance officer must have a good knowledge of these rules and of the rules governing the functioning of the market set out in the guidance and provide adequate support to the intermediary's structures in their application. Among other things, the compliance officer shall be entrusted with relations with Borsa Italiana 's trading supervision office. The compliance officer shall appoint a deputy with analogous qualifications; |
| | | 1020.4 1020.5 | adequate settlement procedures. |
| | | 1020.5 1020.6 | Intermediaries may entrust the management of technological systems to third parties, subject to the conditions laid down in the guidance Sec. 130. |
| | | 1020.6 1020.7 | The admission of intermediaries shall also be subject to verification of direct or indirect participation in the settlement system through which contracts are settled and participation in their accessory systems (trade-checking systems). |
| | | 1020.7 | In order to comply with the conditions of this paragraph, intermediaries must satisfy the minimum requirements laid down in the Guidance to Rules. |
| | | | Guidance to Rule |
| | | Sec. 120 | Requirements for participation |
| | | 120.1 | For the purpose of complying with the conditions satisfying the requirements referred to in rule 1020, market intermediaries must attest that: a. their trading staff know the rules and operating procedures of the market and the technical instruments for trading and have adequate professional qualifications and the compliance officer has a good knowledge of these rules and of the provisions governing the functioning of the market and provides adequate support to the intermediary's structures in their application: |

adequate support to the intermediary's structures in their application;
b. persons acting as **specialists** for **AIM Italia securities**, in addition to satisfy the

- requirements specified above for traders, must know the rules governing and the manner of performing the activity of **specialists** and the related technical instruments:
- c. they have ensured the presence of a compliance officer who must have a good knowledge of the of these Rules. The compliance officer shall also be entrusted with relations with Borsa Italiana's trading supervision office.
 - Intermediaries shall send Borsa Italiana the name of a compliance officer, who must be on call during trading hours. To ensure the continuity of the function in the absence of the compliance officer, intermediaries shall send, in advance or on a case-by-case basis, the name of a deputy using the forms and functionalities available on Borsa Italiana's website.
- they have adequate systems, procedures and controls for trading activity and adequate settlement procedures;
- e. they have an internal IT unit that is adequate in terms of number, experience and specialisation of the staff to guarantee the continuous and prompt functioning of the trading and settlement systems used, taking into account the degree of automation of their internal procedures and any recourse made to outsourcing, and shall send Borsa Italiana the name of an IT contact person, who must be on call during trading hours, and of the deputy appointed in his/her absence. To ensure the continuity of the function in the absence of the IT contact person, intermediaries shall send, in advance or on a case-bycase basis, the name of a deputy using the forms and functionalities available on Borsa Italiana's website.
- When carrying on the trading activity and associated activities, the market intermediary shall avail itself of technological systems which are adequate for the interaction with the electronic data processing and telecommunication support systems of the market, for which Borsa Italiana has issued the conformance certification (so called conformance test). Where the market intermediary avails itself of systems which are different from those for which Borsa Italiana has issued the conformance certification, such systems shall pass the conformance evaluation (so called conformance test). Such evaluation takes place in accordance with the manner and time limits indicated in the Trading Service Manual. For the execution of the conformance test the subscription of specific general conditions for the supply of services is requested.
- 120.3 Traders, market makers and specialists may not perform their activities for more than one market intermediary.
- Market intermediaries may use a third party and/or a group company to perform the activities referred to in the preceding guidance and those of the compliance officer provided they remain fully responsible for compliance with all the obligations of the Rules and control and coordinate the activities performed by the persons referred to in the preceding guidance. Market intermediaries must inform Borsa Italiana accordingly. The agreement between the intermediary and the third party/group company must provide for the possibility of Borsa Italiana, or its appointees, verifying compliance with the requirements laid down in the Rules directly on the premises of the third party and/or the group company the market intermediary uses.

Sec.

- 130 <u>Conditions for outsourcing technological systems</u>
- 130.1 Pursuant to Rule 1020.6, intermediaries may use third parties:
 - a) for connection to the market;
 - b) for the other functions related to the management of technological systems other than connection to the market (e.g. housing and facility management).
- 130.2 Connection to the market may be exclusively provided by an information technology company, an information vendor or a person that have a contract for the purpose with a company belonging to the London Stock Exchange group. In such case the third party is known as a Service Provider.

- 130.3 The contract with the Service Provider shall, among other things:
 - a) provide for Borsa Italiana or its appointees to be able to check the adequacy of the technological systems with respect to the services provided and their compatibility with Borsa Italiana's ICT structures;
 - b) provide for Borsa Italiana to be able to limit the number of intermediaries that a Service Provider may connect to the market;
 - require the Service Provider to have back-up and disaster recovery procedures in place.
- 130.4 **Borsa Italiana** may refrain from requiring the Service Provider contract referred to in guidance Sec. 130.3 to be signed by intermediaries that provide the connection to the market to other intermediaries belonging to its group.
- 130.5 Market intermediaries must inform **Borsa Italiana** of the execution with third parties, including Service Providers. Such contracts must contain a clause permitting **Borsa Italiana** or its appointees to verify compliance with the technological requirements established in these rules, inter alia on the premises of the third party used by the market intermediary.
- 130.6 Market intermediaries must also keep adequate documentation on their premises regarding the architecture, functionalities, operating procedures, service levels, controls and contractual guarantees for the activities entrusted to third parties, including Service Providers.
- The contracts between Service Providers and market intermediaries must indicate whether in turn the Service Provider subcontracts some of the services outsourced by the market intermediary. In no case may such subcontracting jeopardise the primary role that the Group or Authorised Service Provider is required to play in providing the agreed services. If the Service Provider uses subcontractors, provision must be made for **Borsa Italiana** to verify the adequacy of the technological infrastructure on the latter's premises.
- 130.8 The supervision and control of orders sent to the market may not be delegated to a Service Provider.